



Città di Casale Monferrato

Assessorato all'Ambiente

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CORSO SULLA LOTTA ALLE ZANZARE

Nell'ambito del progetto di «**Lotta biologica ed integrata alle zanzare nel Basso Monferrato**», il **Comune** di Casale Monferrato, in collaborazione con **Ipla Spa**, organizza un **corso gratuito di formazione professionale**.

Il corso si articolerà in due moduli, uno **teorico** ed uno **pratico**, che si terranno a Casale Monferrato **da lunedì 25 a venerdì 29 ottobre 2010**.

«*Gli interessati che intendano approfondire le proprie conoscenze sulle zanzare e sui relativi metodi di controllo – ha spiegato l'Assessore all'Ambiente, **Vito De Luca** - avranno, con questo corso, la prospettiva di un'**occupazione temporanea** come **Tecnico di Campo responsabile della rilevazione delle infestazioni in risaia nell'ambito del progetto di lotta biologica ed integrata alle zanzare**».*

Chi fosse interessato può rivolgersi a

IPLA – Centro Operativo di Casale Monferrato
tel. e fax: 0142.73.823
numero verde: 800.831.110
e-mail: ricerche.ambientali@gmail.com

I responsabili forniranno agli interessati tutte le indicazioni necessarie.

La lotta biologica ed integrata alle zanzare nel Basso Monferrato:

Al fine di affrontare in maniera organica il problema delle zanzare presenti sui loro territori, nel 1996 una quarantina di Comuni del comprensorio casalese si sono associati in un Accordo di Programma, del quale il Comune di Casale funge da capofila.

Nel corso del primo anno di attività (1997), si è proceduto a svolgere la mappatura del territorio secondo le linee guida della Legge Regionale, vale a dire la sistematica ricerca di tutti i luoghi in cui è possibile lo sviluppo delle larve di zanzara.

Nei due anni seguenti si è cominciato, in maniera sperimentale, il trattamento dei suddetti focolai con metodi prevalentemente biologici, utilizzando formulati a base di *Bacillus thuringiensis israelensis*, e pesci larvivori (carpe e gambusie). Solo per quei focolai in cui il prodotto biologico sarebbe inefficace, a causa dell'elevato inquinamento (scarichi fognari ed analoghi focolai ipogei), sono stati impiegati prodotti chimici.



Città di Casale Monferrato

Assessorato all'**Ambiente**

Sono così stati trattati fossi, scoline, stagni, paludi, prati allagati, ecc., tutte le volte che si presentavano infestati da un numero minimo di 10 larve/litro.

Spazio si è anche dato alla divulgazione, ossia alle attività finalizzate a far conoscere ai cittadini come sia importante anche la loro parte.

Parallelamente alle attività di trattamento si è cercata una soluzione per il grosso del problema: le risaie. All'epoca però nessun prodotto registrato per la lotta alle zanzare era applicabile in risaia. Solo dopo specifica richiesta al Ministero della Sanità da parte della Regione Piemonte, i prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* sono stati ammessi per il trattamento delle acque di risaia.

Negli anni 1999 e 2000, sono state pertanto sperimentate delle tecniche di lotta larvicida in risaia secondo le vigenti norme di sanità pubblica. Nei seguenti 3 anni la sperimentazione è proseguita ed un protocollo operativo è stato applicato su di un progetto pilota limitato nel tempo (maggio-luglio) e nello spazio (circa 20.000 ettari).

Nel triennio successivo il metodo di lotta è stato ampliato ed anticipato, in modo da coprire soprattutto la prima parte della stagione, ossia quella in cui le temperature, ancora miti, non permettono alle zanzare forti immigrazioni dalle aree non trattate.

Casale Monferrato, 15/09/2010